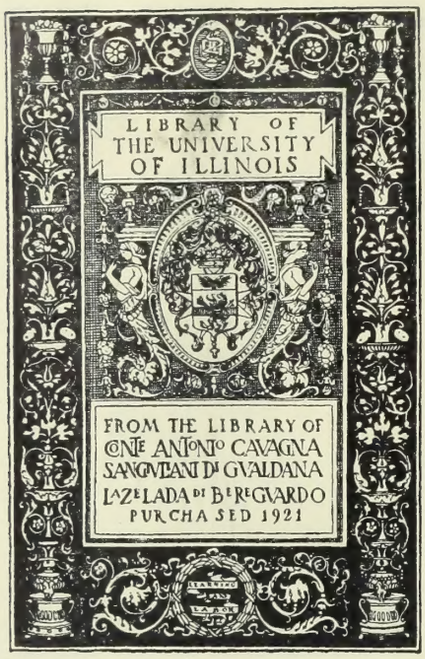


q 362.1
M589c
Rare Book & Special
Collections Library

Digitized by the Internet Archive
in 2013

http://archive.org/details/cennistatisticis00cava

Cenni Statistici

sulla amministrazione e sul patrimonio dell'ospitale Maggiore
e degli LL. PP. UU. di Milano

Vincenzo San Vitto anno.
1837.

Carlo Saggi capo ingegnere
Antonio Tatti segretario
superiore.

con una bella carta
topografica dei beni dell'ospitale
e LL. PP. UU.

9362.1
M589c

Sacra Maestà.

In mezzo alle guerresche vicende del medio evo, quasi a temperare la ferocia dei tempi, spuntavano e crescevano le miti instituzioni della beneficenza. Gli Ospitali furono tra i primi, e prima di vide in Lombardia la Città di Milano.

Erano molti piccoli Stabilimenti eretti dalla privata pietà, sostenuti dal favore dei Principi, accresciuti dalle disposizioni di altri privati, tutti con diverse speciali destinazioni.

Francesco Sforza Duca di Milano pensò che una era la causa finale, uno lo spirito, che una concentrazione avrebbe fatto risparmio di molte spese di amministrazione e fatto guadagno di beneficenza reale in quantità e con miglioramento nel modo di prestarla. Con Diploma 1.° Aprile 1456, previe le autorizzazioni Pontificie, riunì tutto in una sola massa, ponendo come centro l'Ospitale Maggiore che allora fu eretto sotto gli auspicj e col favore di lui e della di lui moglie Bianca Maria.

Quell'avvenimento fu festeggiato come una grande ventura. Due quadri ancora esistenti presso il Luogo Pio ne perpetuarono la memoria. — Lo spirito pubblico si formò a quel pensiero e rapidamente lo secondò, sicchè gli Ospitali minori, che erano sette, poco a poco si abbandonarono e si chiusero; e nel grande Ospitale, come

l'Amministrazione, così anche la beneficenza di fatto si andò a ristringere. Vennero tempi di grande sciagura, vennero momenti nei quali si dissusse fino il partito di chiudere l'Ospitale, tanta era la deficienza a cui aveva soggiaciuto; ma nuove rendite e Donazioni e Sussidj accorsero a sostenerlo; e questo gigante tra gli Stabilimenti di simile natura procedette innanzi nelle sue gigantesche liberalità.

La amministrazione era affidata a diciotto Fabricj con larghe facoltà e con distribuzione di incarichi a ragione di luoghi e di tempi. Questa mutabilità non poteva essere utile. Nè era a pretendere che tutti quei personaggi, i quali commettevano i privati loro affari a Procuratori ed Agenti, volessero e potessero direttamente occuparsi di quelli del L. E. — Quindi la Amministrazione di fatto era poi nelle mani degli impiegati subalterni ma stabili del Pio Stabilimento. Gli abusi, i pregiudizj erano assai più facili. — Furono sostituite dal Governo Italiano le Congregazioni di Carità sotto pubblica tutela. — La provvidenza del Governo Austriaco nominò Amministratori fissi e pagati; ed ottenne servigio costante e regolare e dipendenze ed obbligazioni e responsabilità che lo fanno sicuro e che prima non esistevano. — Miglioramento di fondi, diritti esercitati ed assicurati, utilizzamento d'attività e ragioni prima trascurate, vantaggi negli affitti, cambi, livelli, arbitrj rimossi e resi quasi impossibili; registrazioni precise d'ogni attività, passività, ragione certa ed eventuale, attuale o futura, d'ogni spesa, d'ogni atto o fatto che possa avere sulla consistenza e sull'andamento del patrimonio o della rendita un influenza; questi ed altri molti sono i vantaggi del nuovo sistema. — I cenni statistici che si pongono nell'All.° A. danno per sommi capi un Prospetto di questo grande patrimonio e dei vari suoi elementi e dei pesi fissi che usurpano una gran parte delle rendite alle spese della beneficenza. Bisognerebbe vedere la massa e l'ordine dei Registri di Ragioneria del Grande Ospitale per formarsi un idea ben precisa di tutto ciò che dal lato amministrativo si è operato. Quell'Ufficio poi è un vero tipo colossale di ciò che in siffatto genere di posta mai

fare. Un importantissimo oggetto era quello di formare un registro generale patrimoniale il quale fosse per così dire il centro di tutti gli altri e li riassumesse nei loro finali risultamenti. Questo registro ora si ha con una chiarezza che non lascia desiderj. La Tabella B. desunta da quello presenta lo Stato attuale del L. P.

Dal lato della rendita il sottoscritto ha il piacere di osservare che sui soli contratti d'affitto degli anni 1837 e 1838 si è ottenuto un aumento d'annue £ 46,932. 23.

È però doloroso che ad onta di tante cure assidue, insistenti, laboriosissime e ad onta di tanto vantaggio conseguito, i mezzi rimangano impari agli impegni, e questi ultimi importino una spaventevole deficienza annuale

Questo grave pensiero ha fermata la attenzione di S.A.I. il Serenissimo Arciduca Vice Re il quale degnò creare presso la Congregaz.e Centrale una Commissione che avvisasse ai mezzi del pareggiamento. Sarebbe colpevole di temerità l'ossequioso sottoscritto se, intervenuto poche volte dopo la morte del Cavaliere Bellani alle sedute della lodata Commissione in rappresentanza della Amministrazione dell'Ospitale, volesse parlare degli importanti progetti ivi discussi.

Quindi toccherà i punti principali che possono meritare una considerazione come influenti nella deficienza summentata e nei provvedimenti coi quali toglierla o diminuirla

1.° Gli Ospitali erano esenti dai carichi d'ogni genere nei quali adesso si eroga una somma annuale di £ 283,024. 07. Erano esenti anche dal dazio della macina per il quale l'Ospitale colle sue grandi consumazioni soggiace ad un grande contributo, e questo oggetto, riguardando la economia interna, appartiene adesso alla Direzione. Si aveva e si ha ancora la esenzione dalle tasse giudiziarie e dall'uso della carta bollata; ma sono sopraggiunte limitazioni rispetto alle tasse in volontaria giurisdizione, e non si ha quella per le inserzioni degli atti nei pubblici fogli.

2.° Il sistema di legislazione che anticamente contribuiva anzi tendeva alla concentrazione dei patrimonj nelle grandi famiglie

colla esclusione delle femmine dalle successioni e coi fedecommessi e colle sostituzioni, rendeva più frequenti e più facili le disposizioni a favore del Pio Stabilimento. — Sopra quelle grandi masse un legato di 100/m a favore dell'Ospitale era quasi un dovere consacrato da lunghi esempi, e fino da un tal quale tutto magnatizio. — Le legislazioni moderne hanno fatto ai popoli un immenso benefizio col favorire la libertà delle contrattazioni, e la diffusione e divisione delle ricchezze, e col pareggiare i figli alle figlie nei diritti civili come lo sono in faccia alla natura. Grande è la giustizia di questo sistema, grande il vantaggio della pubblica economia. — Ma l'Ospitale nella sua specialità trova adesso tanto meno famiglie che abbiano larghi sopravanzi da versare al sussidio dei poveri infermi.

3° Un altra fonte di grandi risorse per l'Ospitale erano i fedecommessi e le sostituzioni anche sotto un diverso aspetto. — Gli autori di quelle disposizioni, dettate dallo spirito agnatizio, contemplavano un lungo ordine di gradi e di stirpe di famiglie e poi, prevedendo la sempre possibile mancanza di tutti quegli instituiti e sostituiti, ponevano come estremo finale, come ultimo chiamato l'Ospitale Maggiore. Di tratto in tratto alcuno di quei casi si verificava; ed una verificazione di tal genere veniva entrare nelle sostanze del S. P. l'intiero patrimonio di una delle più grandi famiglie. Aboliti i fedecommessi, anche queste eventualità favorevoli vennero ad essere del tutto perdute.

4° Siccome gli Stabilimenti Ospitalieri non hanno modo di limitare la loro beneficenza, ma hanno la porta sempre aperta a tutti quelli che si presentano come poveri infermi, od esposti, o pratti ad invocarla, così per tali Stabilimenti la spesa non può essere limitata colla misura dei mezzi disponibili — È noto in economia pubblica ed è anche naturale, che la beneficenza tenda sempre ad estendersi. I grandi miglioramenti introdotti nel sistema e nel trattamento devono venderla nell'Ospitale più accetta, devono far cessare certo ribrezzo che un tempo si aveva,—

dovrà richiamare maggiore concorrenza; — e la concorrenza poi, fermando i slanci, distrugge i riguardi e richiama una concorrenza maggiore.

5. Anche lo spirito di beneficenza ha i suoi pregiudizj e quasi direbbesi le sue mode. A molti pietosi sembra che dove per un genere di beneficenza già esistano appositi Stabilimenti, altro non occorra e sia meglio creare instituzioni nuove. Forse l'amor proprio insidiosamente influisce in questi divisamenti di novità; e forse non si pensa che gli Stabilimenti Ospitalieri i quali preesistono sono il vero bisogno primo d'una Società incivilita; — che perciò appunto sorsero innanzi agli altri; — che i loro bisogni, non pareggiati dai mezzi di farvi fronte, richiedono la concorrenza di mezzi nuovi, di larghi sussidj; — che la rovina degli Stabilimenti Ospitalieri sarebbe una grande sventura sociale; — che infine le nuove instituzioni, per quanto siano belle e benefiche, sono però piuttosto ingegnosi ritrovamenti della pietà che cerca il bisogno, che non provvedimenti ad un bisogno evidente che esiste, che urge, che non è saziato dai mezzi destinativi.

6. I Luoghi Pii Elemosinieri, gli Orfanotrofj, il L. P. dei vecchj, le Suore della Carità, la Pia Unione, gli Asili per la infanzia sono Stabilimenti che onorano altamente la pietà milanese. Ma il povero infermo, il fanciullo esposto, l'uomo perduto di ragione stanno pur troppo innanzi a tutti nelle vie del bisogno e del dolore. — Forse fra tutte le pie Instituzioni, che pur sono sorelle in un comune sentimento di carità, potrebbe desiderarsi un accordo, una reciprocità, sicchè non si avesse a vedere da un lato crescere instituzioni di sociale decoro e quasi non aver modo di erogare senza danno tutte le proprie ribboccanti attività, e dall'altro patire inopia e depauperamento e declinare a rovina gli Stabilimenti Ospitalieri che pur sono i principali. — Intanto è certo che tutte quelle nuove benefiche instituzioni furono fatte con danaro che andò

perduto per gli Stabilimenti Ospitalieri e sono nuovi centri intorno ai quali anderanno a cumularsi ulteriori disposizioni, sottraendole al fovero Ospitale. — Gli Stabilimenti sono corpi morali impassibili, ma sono rappresentati da persone che hanno tutte le tendenze ed influenze umane. È naturale che chi presiede alle nuove Instituzioni abbia desiderio di farle prosperare e di dilatarle e che quindi adoperi a raccogliere, ciascuno per la propria, le successive beneficenze. È una specie di guerra nobilissima fra i rappresentanti delle diverse Cause Pie, ma l'Ospitale perde anche per ciò solo che questa guerra vi sia.

7. Appartiene alla Direzione dell'Ospitale il far conoscere come il numero attuale dei fatti e degli esposti superi in modo enorme quello dei tempi andati e quali siano i gradi di progressione e quali le cause influenti ed i modi di riparare. Il sottoscritto in rappresentanza della Amministrazione si limiterà a riflettere che in origine i fatti e gli esposti o non erano, od erano in misura tenuissima a carico dell'Ospitale Maggiore; — che gli Stabilimenti dei fatti e degli esposti tengono più propriamente alla natura di instituzioni d'ordine pubblico dacchè in quasi tutti i paesi formano oggetto di pubblico provvedimento; — che in realtà l'Ospitale Maggiore, ad onta delle avvertite condizioni svantaggiose e ad onta delle grandi consumazioni di patrimonio per supplire alla deficienza, di conserva ancora in bilancio ed anzi ha qualche avanzo annuale sulle rendite sue proprie. Il conto del 1837. All.° D. dimostra che l'Ospitale e l'Aggregato S. S.ti di S. Corona ebbero una rendita di £ 1,807,669.88.5

spesa di 1,790,956.74.3.

È quindi un sopravanzo di — £ 16,713.14.2

Questo sopravanzo andò a supplemento della deficienza degli Stabilimenti dei fatti e degli esposti la quale era

di £ 710157. 13. 9. e si ridusse a . . . . . . £ 693443. 79. 8.
I sussidj erariali di altre . . . . » 426072. 05. –
la fuero discendere a . . . . £ 267371. 94. 8.

Coll'aggiungere la detta ultima cifra alla deficienza di tutti gli anni precorsi risalendo fino al 1819. si viene a trovare che il patrimonio ha dovuto essere intaccato per la somma colla quale coprire una deficienza di £ 2,799,236. 57. 4. come appare dalla tabella Allegato E.

8. Si è fatto partire il conto dall'anno 1819. perchè sono di quell'epoca le benefiche dichiarazioni dell'Augusta Maestà di Francesco I.° di gloriosa memoria colle quali le deficienze che fossero per verificarsi in causa di pazzi e di esposti venivano riconosciute come un debito Erariale. – Forse anche in vista di quelle Sovrane Dichiarazioni, le quali vennero pubblicate colla Patente 1. 8bre 1819. la beneficenza privata ha preso ad essere meno larga verso l'Ospitale a cui credette non dover più rimanere un bisogno.

Queste ossequiosissime linee sono un umile tributo a quell'alto interessamento che la Sacra Maestà Vostra degna prendere alle sorti di questo Grande Ospitale e delle altre unitevi instituzioni, per gli Esposti e per i Pazzi. – Sono inoltre un'occasione propizia e fino doverosa per invocare dalla pietà, dalla munificenza dell'Augusto Sovrano e Padre, sussidio e provvedimento.

Umilissimo ossequiosissimo suddito

Vincenzo San Pietro Amministr.e Agg.o

Cenni Statistici

sulla Amministrazione e sul patrimonio dell' Ospitale Maggiore e dei LL. PP. Uniti di Milano

1 L'Amministrazione ha la rappresentanza e gestione del patrimonio tutto il quale noi i contiene in diversi d'ogni genere attivi e passivi e richiede una corrispondente estensione di cognizioni e di lavori. — È affidata ad un Amministratore e ad un Aggiunto Ministro in Segretario. Gli Uffizj subalterni sono scarsi di personale e pagati con somma tenuità; — nullameno la cordialità del servizio e la gioventù degli Impiegati finora hanno supplito; e le cose sono nel migliore stato. — I pesi fissi e gli altri vincoli ai quali è sottoposto il patrimonio fanno diventare vero soggetto di amministrazione anche la passività. — Quindi la gestione annuale è in relazione colla rendita lorda di circa £ 1,974,000 –, importante in ragione del 4 per 0/0 un capitale di £ 49,350,000

2. Cassa –

Entrata –	Ospitale			£	2,309,842	37
	S. Corona			"	534,536	19
	Eredità Macchio			"	92,863	22
	Esposti			"	49,768	01
	Pii L. P. della Senavra			"	120,410	43
				£	3,107,420	22
Uscita –	Ospitale	£	2,407,965	40		
	S. Corona	"	534,536	19		
	Eredità Macchio	"	92,863	22		
	L. P. degli Esposti	"	49,768	01		
	[illegible] Senavra	"	120,410	43		
		£	3,205,543	25	3,205,543	25
	Giro totale del 1837			£	6,312,963	47

Ogni pagamento è coperto da mandato emesso dalla Ragioneria, ordinato e firmato dalla Amministrazione — Le esazioni sono coperte da apposite bollette. Pei diversi Stabilimenti suaccennati, si tengono mandati bollette e Casse affatto distintamente

3. Chiudendo in un perimetro i beni stabili che il L. P. possiede nella Lombardia e ponendo a centro la Città di Milano, si trova al confine di Levante il ramo di Lecco del Lago di Como ed il fiume Adda suo emissario in contatto coi beni di Malgrate e Sala nella Brianza distanti Miglia 30, e coi boschi di Villapompejana nell'alto Lodigiano distanti Miglia 18;= a Mezzogiorno il detto fiume Adda ed il Colatore Muzza in contatto coi vasti tenimenti di Bertonico nel basso Lodigiano distanti Miglia 32;= a Ponente il fiume Ticino emissario del Lago Maggiore, a contatto colle estese risaje e cogli altri beni e boschi di Fallavecchia e Morimondo (soggetti a caccia riservata) nella Provincia Pavese distanti Miglia 20; ed i boschi e prati di Castano, Cinella, Lonate Pozzolo e Vizzola distanti Miglia 25, ed i beni e boschi e pineti di Sestocalende verso Varese e verso il Lago Maggiore distanti Miglia 36; = a Tramontana i beni montuosi di Rancio, Massinago, Cantevria, Induno e Malnate verso la Svizzera, distanti Miglia 40. — La carta visuale topografica qui unita rende più sensibili le località.

4. In corrispondenza (non però del tutto felice) colla loro giacitura i detti beni sono divisi in otto Agenzie. I singoli Agenti sussidiati da Guardaboschi e da Campari vegliano sull'adempimento dei contratti e dei patti relativi e delle disposizioni tutte della Amministrazione, ad impedire pregiudizj ed abusi, a rilevare e fare eseguire le riparazioni e nuove opere ecc. ecc. Lo stato attuale delle Agenzie è come segue —

Due risiedono in Milano anche per il servigio nei vasti oggetti urbani come sarebbero livelli, affitti di case, ricerche di domicilj. I beni affidati a questi due Agenti sono o dovrebbero essere assai vicini alla Capitale

Gli altri risiedono a Fallavecchia, Bertonico, Zelobuonpersico, Seregno, Valganna e Sestocalende

Il numero dei contratti d'affitto, il perticato dei beni, la popolazione soggetta all'Ospitale, bestiami di proprietà dei fittajuoli sui fondi del L. P. ed i principali prodotti sono nelle singole Agenzie come segue —

Agenzia	Affitti	Pertiche			Popolazione	Cavalli	Vacche	Buoj	Allievi	Prodotti principali
[illegible]	1[illegible]	1,[illegible]	1	7	820	68	256	52	38	Nell' alto Milanese: gallette, vino, frumento
Milano	9	21,603	14	7	1,700	68	339	88	79	Nel basso Milanese: riso e cacio parmigiano
Fallavecchia	61	28,034	23	6	1,650	132	648	142	119	riso in parte anche cacio parmigiano
Bertonico	187	26,588	11	1	2,100	186	555	110	66	cacio parmigiano lino e frumento
Zelobuonpersico	54	19,663	13	1	1,120	98	490	60	55	
[illegible]	11	11,740	8	7	1,460	10	110	56	30	legna da fuoco e scorza di cerro, gallette, vino, segale
[illegible]	37	8,938	.	.	1,030	10	60	32	20	gallette, frumento, vino
Sestocalende	4	15,744	3	6	1,200	15	100	56	40	gallette, vino, segale
	N° 373	157829	7	2	N° 11,100	N° 607	N° 2,618	N° 396	N° 447	

La massa delle partite costituenti l'andamento della grande macchina di questa Amministrazione è come segue

Affitti delle Pt 157,829:7:2 nei diversi Comuni di Lombardia — L. 932,130 | 07

Affitti delle Pt 157,829:7:2 nei diversi Comuni di Lombardia	L.	932,130	07
di case, orti ed edifizj di rotazione	"	33,104	69
di laghi	"	1,289	"
di peschie	"	2,146	"
di acque	"	2,959	94
	L.	973,629	70

In tutto partite — N° 373.

Livelli attivi sopra case fondi ed acque in Milano annue	L.	59,240	57	83
in diversi territorj	"	37,674	97	394
nello Stato Sardo	"	5,830	84	67
	L.	102,746	38	

N° 921

				Partite retro	N° 921
Prestazioni attive annue £ 44,632					" 34
Censi ed interessi di capitali					
in Milano annue	£	169,486	07		46
in diversi territorj	"	3192	17		6
nello Stato Sardo	"	1,510	60		6
nello Stato Pontificio	"	1,985	78		1
	£	176,174	62		
Rendite pubbliche = Cartelle sull'I. R. Monte Lombardo Veneto					N° 29
della rendita perpetua di	£	72,911	50		
Obbligazioni di Stato fruttifere al 5 per 0/0 = Cartelle pure in Milano					197
della rendita di	"	17,364	"		
Obbligazioni della Camera Aulica delle Finanze in Vienna e del Banco di Carinzia					128
della rendita di	"	33,286	38		
	£	123,561	88	N°	354 354
Servitù e precarij attivi e passivi					03
Benefici e legati di messe portanti a carico del L. P. l'annua passività di	£	130,424	82		389
Parrocchie Chiese ed Oratorij di padronato della Amministrazione la quale fa le nomine e sostiene le spese delle relative dotazioni e della manutenzione e delle spese di culto in somma variante					11
Livelli e decime passive annue	"	20,911	22		81
Interessi e capitali passivi annue	"	191,312	40		125
Legati e pensioni vitalizie annue	"	80,861	07		203
				N°	2240

[illegible]	N^o	[illegible]
Iscrizioni ipotecarie [illegible]		[illegible]
Attività in sospeso per diritti eventualmente verificabili sui quali con [illegible]		[illegible]
In tutto partite	N^o	2749

[illegible] partite dei moltissimi Procuratori sparsi nei vari paesi dove il L. P. [illegible] affari pacifici o contenziosi e vi sono tutte le altre che, sebbene non formanti assoluta attività o passività, pure sono inevitabili nella regolarità del giro di contabilità di una grande Amministrazione. — La totalità delle partite sopra 20 Registri che fanno centro al Registro Patrimoniale è di N^o 5500. circa

6 Le Eredità ed i legati adesso sono frequenti per numero, ma in generale tenui per entità. Quindi si hanno le infinite cure del depuramento e della liquidazione di cose [illegible] — si hanno riguardi se non di giustizia almeno equità da usare a parenti poveri di non ricchi benefattori; — si hanno le apparenze di attività e le realtà di molto lavoro

7. Le piante formano un altro ramo importante e complicato di amministrazione. — Varj sono i provvedimenti che occorrono secondo che esse trovinsi nei boschi di caccia riservata, nei boschi liberi, nel mezzo dei fondi coltivati, e siano d'alto fusto oppure [illegible] Per il servigio del L. P. una parte delle piante che si atterrano viene ridotta a legname d'opera per il quale poi si tengono appositi arsenali con un regolare giro di carico e scarico presso gli Agenti di campagna, cosa che richiede molta accuratezza e presenta molte complicazioni. — Per il resto si vendono per lo più le piante in piede da atterrare, oppure si fa l'atterramento per conto del L. P. vendendo poi la legna da fuoco

La estensione dei boschi ed il prodotto approssimativo delle piante si dimostrano nella seguente tabella.

Agenzie	Perticato dei boschi	Prodotto dei boschi	Prodotto di piante fuori dei boschi	Cedui dei boschi in economia Estensione	Cedui dei boschi in economia Prodotto
Milano I	₰ 350	₶ 300	₶ 300	₰ "	₶ "
Milano II	2,200	3,400	3,500	"	"
Fallavecchia	4,600	8,000	10,300	3,304	1,960
Bertonico	2,700	4,600	3,600	300	430
Colobuonpresso	3,200	4,300	3,800	118	117
Valgamma	3,150	1,900	1,000	"	"
Brianza	1,500	1,000	1,000	"	"
Sestocalende	3,500	4,300	4,200	"	"
	₰ 23,200	₶ 28,000	₶ 36,100	₰ 4,322	₶ 2,467.

8. Siccome la irrigazione è il principale elemento della ricchezza del Basso Milanese, del Lodigiano e del Pavese, così le acque a ciò destinate formano un soggetto importantissimo di cure e di provvedimenti per la difesa dei diritti, per le regolari derivazioni, per impedire gli abusi, per la manutenzione degli edifizj, per la esattezza dei contributi dove esistono comunioni ecc ecc.

Le roggie di tutta proprietà della Amministrazione sono nove della portata di once d'acqua 484.

Le altre roggie nelle quali la Amministrazione ha un interesse in comunione con altri sono 57. senza tener conto delle subalterne diramazioni

Per farsi un idea di tutta la importanza che ha in una Amministrazione la materia delle acque bisogna considerare le migliaja di cavi che in questi paesi di irrigazione, procedendo da mille origini, in tutti i sensi scorrono ora alti sostenuti da arginature, ora profondi e sepolti in mezzo ad altissime sponde, ora sorpassando ad altri cavi, ora passando al dissotto, ora confondendo con altri le acque, ora estraendole con precisa misura; — bisogna considerare inoltre la differenza dell'uso delle acque tra i varj interessati, ora per ragione di quantità, ora in ragione di giorni e di ore; — bisogna considerare infine tutte le complicazioni che nascono in questa immensità di rapporti, le rovinose conseguenze che possono derivare dalla rendita di un edifizio, dalla rottura di un cavo, e le enormi spese di queste

[illegible]

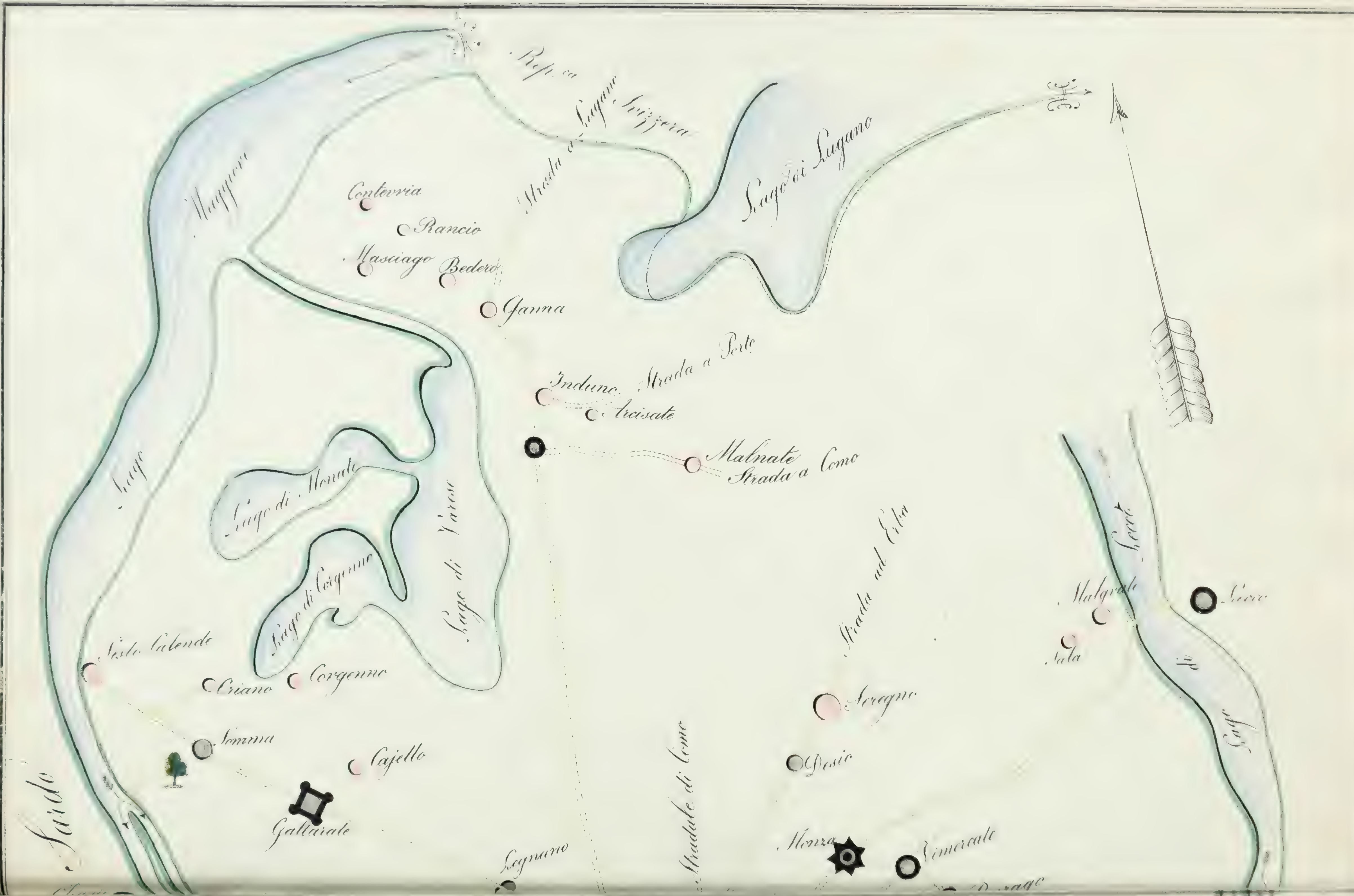
[illegible]

[illegible] il vantaggio [illegible]

e grandi [illegible] ma per il privato possessore

questi vantaggi [illegible] se si guardi agli spazi perduti coi

cavi ed edifizi, alle enormi spese delle opere di derivazione, degli spurghi dei ca-
vi e delle riparazioni, alle facili e dispendiosissime liti ed agli immensi dan-
ni di una mancanza o di una sospensione delle acque.


Lago Maggiore
Strada di Lugano
Svizzera
Lago di Lugano
Conterria
Rancio
Masciago
Bedero
Ganna
Induno
Strada a Porto
Arcisate
Malnate
Strada a Como
Lago di Monate
Lago di Corgenno
Lago di Varese
Strada ad Erba
Malgrate
Lecco
Lago di Lecco
Sala
Sesto Calende
Criano
Corgenno
Seregno
Somma
Cajello
Desio
Gallarate
Stradale di Como
Monza
Vimercate
Legnano
Tessino

TOPOGRAFIA

del patrimonio ospitaliero di Milano.

Le località tinte in rosso indicano i poss. sessi del Luogo Pio.

Antonio Dalla Stella dell'Oglio

QUA

della Sostanza Patrimoniale di ragione dell'Ospitale M

Attività

	Ospitale		Eredità Macchio		Santa Corona		Esposti		Pazzi		Totale	
Beni stabili	£13,865,573	03	£7,077,273	93	£2,129,779	12	£ 30,004	17	£		£17,116,370	23
Scorte vive e morte	88,180	07	4,771	82	44,370	62	310	21	......		137,032	72
Diretti domaj	2,467,391	97	27,088	42	232,164	94	140,196	75			[illegible]	[illegible]
Capitali a mutuo	1,994,559	83	217,854	66	3,111,873	99	33,934	00	161,915	21	5,540,137	69
Capitali a censo e di Rendite perpetue	644,436	57	318,000	00	130,446	61	183,840	00	305,289	57	1,581,012	75
Capitali di Legati Assegni e Prestazioni	310,044	50	15,536	60	9,710	20	17,385	25	......		352,876	55
Mobili e Suppellettili diverse	5,613	30									5,613	30
Capitali esistenti in Cassa	400,673	49									400,673	49
Totale della Attività	£19,766,872	76	£1,653,805	43	£5,658,345	48	£ 414,770	38	£ 467,204	78	£27,994,638	83

Dimostrazione

dello Stato netto Patrimoniale di ciascun Stabilimento e suo complessivo ammontare sotto il 31 Dicembre 1837.

	Ospitale		Eredità Macchio		Santa Corona		Esposti		Pazzi		Totale	
Attività	£19,766,872	76	£1,653,805	43	£5,658,345	48	£ 414,770	38	£ 467,204	78	£27,994,638	83
Passività	9,049,702	68	97,319	92	1,027,646	06	263,819	62	118,061	75	10,557,730	03
Patrimonio nitido di ciascun Stabilimento	£10,717,170	08	£1,556,485	51	£4,630,699	42	£ 150,950	76	£ 348,143	03		
Patrimonio nitido complessivo di tutti gli Stabilimenti riuniti sotto la Amministrazione dello Spedale											£17,436,908	86

…RO

…e dei Luoghi Pii Uniti di Milano sotto il 31 Dicembre 1851.

Passività

	Ospitale		Eredità Macchio		Santa Corona		Esposti		Pazzi		Totale	
…apitali di Livelli e Decime	£ [illegible]	[illegible]	£ [illegible]	80	£ [illegible]	[illegible]	£ [illegible]	[illegible]	£		£ 199289	30
…apitali di Fitti perpetui					1782	40					1782	40
…apitali a mutuo	4181312	15	32841	16	214099	30	4850	60			4433103	21
…apitali di Censi perpetui	126136	86									126136	86
…apitali di Legati Assegni e Prestazioni	2439795	01	21539	40	501112	00	231518	50	413	50	3194378	41
…apitali di Legati temporarj e vitalizj	1924242	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	[illegible]	[illegible]
…apitali di Doti	46083	25									46083	25
Totale della Passività	£ [illegible]	[illegible]	£ [illegible]	92	£ [illegible]	[illegible]	£ [illegible]	[illegible]	£ [illegible]	[illegible]	£ [illegible]	[illegible]

Distinta

del Perticato, Estimo e valor Capitale dei beni e caseggiati di ragione di ciascun Stabilimento e loro complessivo importare.

	Perticato			Estimo			Capitali	
…spitale	P.e 129434	6	11	£ 1029623	5	3	£ 13805573	03
…redità Macchio	[illegible]	[illegible]	5	81331	4	1	1071213	93
…anta Corona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	153775	3	3	2129779	12
…sposti	40	20		3051	2	2	50604	17
Totalità	P.e [illegible]	11	2	£ 1267782	3	3	£ 17116370	25

Carlo Gaggi Capo Ragioniere

CONTO C

della Rendita e Spesa dei N.º 5 Stabilimenti di pubblica beneficenza riu

ATTIVITÀ

	Ospitale			Santa Corona			Eredità Macchio			Esposti			Pazzi			Totale della Rendita			Totale della Attività		
	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note
Restanze attive dell'anno 1836	L. 5,921,302	24	–	L. 39,252	17	–	L. 71,110	21	–	L. 4,296,302	[illegible]	0	L. 716,[illegible]	[illegible]	5	L.			L. 11,044,348	20	[illegible]
Rendita del 1837.																					
Fitti di terreni e case	L. 784,358	62	–	L. 106,693	40		L. 67,080	19	–	L. 3,764	98	–	L.			L. 961,903	19	–			
Prodotti di terreni in economica amministrazione	31,335	16		52,567	31											83,802	76	–			
Prodotti de' fondi riservati al locatore oltre l'affitto	106,878	36	–	12,399	00		3,200	95								122,478	31				
Livelli e Decime	86,979	82	–	8,892	92		1,269	77		5,603	87					102,746	38				
Interessi di Capitali	59,901	96	–	134,396	36	–	7,[illegible]	87		2,775	52		5,358	11		210,420	82				
Censi	30,767	27	–	6,[illegible]	93		15,900	00		9,292	00	–	15,[illegible]	00		77,007	24				
Legati, Assegni e Prestazioni	42,666	25	–	485	51		776	83		703	41		[illegible]	[illegible]		81,167	29	–			
Pensioni di ricoverati solventi	192,553	03								24,941	42	–	[illegible],634	08		225,129	43	–			
Proventi ordinarj e straordinarj	78,818	86	5	9,079	42		354	22	–	16,179	38	2	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	14	3			
	L. 1,414,259	63	5	L. 330,856	84	–	L. 96,084	83	–	L. 63,260	58	2	L. 60,603	62	6	L. 1,074,065	51	3	L. 1,974,065	51	3
Totale della Attività																			L. 13,018,[illegible]	71	7

Riassunto	Restanze a tutto il 1836			Annualità 1837 – Ospitale			Annualità 1837 – Santa Corona			Annualità 1837 – Eredità Macchio			Annualità 1837 – Esposti			Annualità 1837 – Pazzi			Totale in fine del 1837		
	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note	Lire	Cent.	Note
Attività	L. 11,044,348	20	4	L. 1,414,259	63	5	L. 330,856	84		L. 96,084	83		L. 63,260	58	2	L. 60,603	62	6			
Passività	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,5[illegible]	[illegible]	8	262,661	69	[illegible]	33,531	42		[illegible]	10	5	168,[illegible]	[illegible]	3			
Restanze attive nitide al 1836	L. 3,423,679	92	9	.					.			.							[illegible]	[illegible]	0
Deficienza 1837	. . .	. .	.	L. 114,[illegible]	41	3	.						L. [illegible]	[illegible]	3	L. 119,353	61	7			
Avanzo 1837						.	L. 68,105	15	5	L. 62,[illegible]	41										
Contributi dei seguenti Stabilimenti a favore dell'Ospitale																					
Santa Corona	L. 67,8[illegible]	30	[illegible]				67,83[illegible]	30	5												
Eredità Macchio	62,[illegible]	41								62,[illegible]	41										
Sommano	L. 130,383	71	5	130,383	71	[illegible]															
Avanzo dell'Ospitale per i Contributi avuti				L. 16,350	30	[illegible]													16,[illegible]	30	[illegible]
Avanzo residuo di Santa Corona							L. [illegible]	[illegible]		L.									[illegible]	84	
Contributi dell'Erario a favore degli Esposti e dei Pazzi													L. [illegible]	00		L. [illegible]	05				
Deficienza residua degli Esposti e dei Pazzi caricata all'Erario													L. [illegible]	[illegible]	3	L. [illegible]	[illegible]	7			
Capitali di ragione dell'Ospitale consunti per supplire alla detta residua Deficienza degli Esposti e dei Pazzi																			L. [illegible]	[illegible]	
Attività nitida in fine del 1837																			L. [illegible]	[illegible]	1

NSUNTIVO

sotto l'Amministrazione dell'Ospitale Maggiore di Milano per l'anno 1837.

PASSIVITÀ

	Ospitale	Santa Corona	Eredità Macchio	Esposti	Pazzi	Totale della Spesa	Totale della Passività
Restanze passive dell'anno 1836	L. 716,166 10 2	L. 39,615 01 -	L. 71,110 21	L. 4,303,448 02 8	L. 490,388 92 3	L.	L. 5,620,668 27 3
Spesa del 1837. per pesi fissi e per l'Amministrazione							
Onorarj d'Amminis.e e spese d'Officio	L. 33,433 30	L. 4,848 71 -	L. 309 33	L. 3,014 19	L. 8,262 14 -	L. 49,947 69 -	
Salarj di Campagna	21,030 45 -	8,034 08 -	. . . . . .	. . . . . .	. . . . . .	29,073 53	
Imposte prediali e Sovrimposte	227,890 61 -	36,739 07 -	17,032 90 -	741 49	. . . . . .	283,024 07	
Adattamenti a fabbriche e Riparazioni	151,240 61 -	30,141 23 -	8,878 85 -	203 69 -	. . . . . .	199,464 38 -	
Spese di Campagna	1,083 72 -	18,940 48 -	. . . . . .	. . . . . .	. . . . . .	20,924 20 -	
Fitti	1,807 94 -	89 12 -	. . . . . .	. . . . . .	. . . . . .	1,897 06	
Livelli	13,233 94 -	7,219 09	451 80 -	6 33 -	. . . . . .	20,911 [illegible]	
Interessi di Capitali	168,413 99	17,683 02	1,366 70 -	194 00 -	. . . . . .	187,65[illegible] [illegible]	
[illegible]	[illegible] 03					[illegible] 03	
[illegible]	[illegible] 81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Pensioni e Vitalizj	68,379 27 -	6,180 09 -	1,353 50 -	913 23 -	4,032 98 -	80,861 [illegible]	
Spese di Culto	11,931 90 -	. . . . . .	. . . . . .	. . . . . .	. . . . . .	11,931 90	
Spese diverse ordinarie e straordinarie	33,887 52 -	5,991 51 -	2,381 23 -	418 58 -	813 28 -	63,492 [illegible]	
Doti	2,972 27 -	. . . . . .	. . . . . .	. . . . . .	. . . . . .	2,972 27	
	L. 852,465 02	L. 168,161 16 -	L. 33,531 42 -	L. 14,752 25	L. 13,126 94	L. 1,087,036 79 -	
Per Oggetti di Beneficenza	[illegible]	[illegible] 5		630,311 85 5	[illegible] 5	1,580,[illegible] 1	
Sommano	L. 1,528,295 04 8	L. 262,661 69 5	L. 33,531 42	L. 654,064 10 5	L. 188,957 24 3	L. 2,667,509 51 1	L. 2,667,509 51 1
Totale della Passività							L. 8,288,177 78 0

Dimostrazione	Ospitale	Santa Corona	Eredità Macchio	Esposti	Pazzi	
Restanze attive a tutto l'anno 1837	L. [illegible] 88	L. [illegible] 20	L. [illegible]	L. [illegible] 8	L. [illegible] 3	L.
Restanze passive come sopra	[illegible] 01	[illegible] 20	[illegible] 38	4,[illegible]	[illegible] 66	
Attività netta in fine del 1837	L. [illegible] 85	L.		[illegible]	[illegible]	L. [illegible] 88
Passività al detto tempo				L. [illegible]		[illegible]
Attività netta in fine del 1837						L. [illegible]

Carlo Gaggi Capo Ragioniere

Dimostrazione

della deficienza degli Stabilimenti riuniti sotto la Amministrazione dell'Ospitale Maggiore di Milano verificatasi nel periodo dal 1819. al 1837. dei Sussidj, avuti dall'I.R. Governo in detto tempo e della residua deficienza a tutto il 31 Xbre 1837.

	Deficienza annuale			Sussidj Erariali			Deficienza residua		
1819.	£ 211,660.	62.	7	£	..	£	211,660.	62.	7
1820	181797	16	8	170,000	00	_	10797	16	8
1821	132,166	84	1	200,000	00	_	32,166	84	1
1822	329,283	70	5	280,000	00	_	49,283	70	5
1823	388,361	45	4	160,000	00	_	228,361	45	4
Italiane	£ 1,348,269	79	25	£ 810,000	00	_	£ 538,269	79	25
Austriache	£ 1,249,733	11	_	£ 731,034	49	_	£ 518,701	91	_
1824.	431800	16	4	215000	00	_	216,800	16	4
1825	443494	84	9	410,000	00	_	33494	84	9
1826	177978	04	7	130,000	00	_	47978	04	7
1827	469359	25	9	378,926	72	_	90432	53	9
1828	557092	29	8	274800	00	_	282292	29	8
1829	563678	09	9	450,600	00	_	112,078	09	9
1830	540788	64	3	510,000	00	_	30788	64	3
1831	524734	03	5	474,076	98	_	50657	05	5
1832	610544	04	2	324,000	00	_	286544	04	2
1833	477110	75	5	411,000	00	_	76110	75	5
1834	539,471	84	3	329,746	73	_	209,725	11	3
1835	627,485	66	6	389,931	00	_	237,554	66	6
1836	647707	44	6	409,000	00	_	238,707	44	6
1837	693,443	99	8	426,972	05	_	266,391	94	8
	£ 9,133,424	54	_	£ 6,334,187	97	_	£ 2,799236	57	4

Carlo Gaggi Capo Ragioniere

UNIVERSITY OF ILLINOIS-URBANA
3 0112 103575152